



MINISTERO  
dell' ISTRUZIONE  
dell' UNIVERSITA' e della  
RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI –  
UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma 06121125005

\*[rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 –

C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio-

Ambito Territoriale IX  
[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it)-

U.R.L. [www.liceoaristofane.gov.it](http://www.liceoaristofane.gov.it)

**PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI  
EsaBac (Lingua e Letteratura francese e Histoire)  
a.s. 2024-2025**

**COORDINATRICE:  
*Prof.ssa Donatella Flandina***

## **Obiettivi Didattici specifici**

### **CURRICOLO VERTICALE FRANCESE OPZIONE ESABAC**

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

In Francia, il curriculum prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

La programmazione dei Consigli di Classe del triennio procede con un lavoro interdisciplinare tra Francese, Italiano e Histoire, le diverse materie contribuiscono modularmente ad arricchire il percorso trasversale.

il curriculum prevede:

- quattro ore settimanali di "lingua e letteratura francese" (EsaBac generale) o di "lingua, cultura e comunicazione" (ESABAC tecnologico), per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno;
- due ore settimanali di una disciplina non linguistica (D.N.L.) insegnata in lingua francese, per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per tutte le sezioni EsaBAC, la D.N.L. è la Storia.

*CURRICULO VERTICALE*  
(*standard minimi*)

<b>Competenze e Abilità</b>	
Anno III	<p><b>Obiettivi didattici che gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto per essere ammessi alla classe quarta</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza linguistica</li> <li>2. Competenza socio-linguistica</li> <li>3. Competenza pragmatica</li> </ol> <p>Gli alunni dovranno raggiungere i tre obiettivi suddetti a vari livelli sia all'orale che allo scritto:</p> <p><b>Ricezione:</b> comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti concreti e astratti.Cogliere le idee principali di interventi e testi di media difficoltà e seguire una argomentazione chiara e ben strutturata a condizione che il soggetto sia noto o che appartenga all'ambito di specializzazione (lingua letteraria)</p> <p><b>Interazione:</b> Comunicare con efficacia pur con qualche esitazione e ricorrendo ad un vocabolario funzionale e con una adeguata attenzione alla fonetica, rapportandosi agli altri senza tensioni.</p> <p><b>Produzione :</b> produrre un discorso semplice e coerente su argomenti noti e attinenti al campo di interesse, e/o prodotti multimediali, riferire in modo chiaro su un argomento e individuare vantaggi e inconvenienti delle diverse possibilità.</p>

Anno IV	<p><b>Obiettivi didattici che gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto per essere ammessi alla classe quinta</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza linguistica</li> <li>2. Competenza socio-linguistica</li> <li>3. Competenza pragmatica</li> </ol> <p>Gli alunni dovranno raggiungere i tre obiettivi suddetti a vari livelli sia all'orale che allo scritto:</p> <p><b>Ricezione:</b> comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti concreti e astratti. Cogliere le idee principali di interventi e testi di media difficoltà e seguire una argomentazione chiara e ben strutturata a condizione che il soggetto sia noto o che appartenga all'ambito di specializzazione (lingua letteraria)</p> <p><b>Interazione:</b> Comunicare con efficacia senza troppe esitazioni pur ricorrendo ad un vocabolario non particolarmente ricco, ma con attenzione alla fonetica, rapportandosi agli altri con un certo agio.</p> <p><b>Produzione :</b> produrre un discorso semplice e coerente su argomenti noti e attinenti al campo di interesse, e/o prodotti multimediali, riferire in modo chiaro su un argomento e individuare vantaggi e inconvenienti delle diverse possibilità.</p>
------------	--

Anno V	<p><b>Obiettivi didattici che gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto per essere ammessi agli Esami di Stato</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Competenza linguistica</li> <li>2. Competenza socio-linguistica</li> <li>3. Competenza pragmatica</li> </ol> <p>Gli alunni dovranno raggiungere i tre obiettivi suddetti a vari livelli sia all'orale che allo scritto:</p> <p>Ricezione: comprendere una lingua orale e scritta standard su argomenti familiari e non in ambito quotidiano. Cogliere le idee principali di interventi e testi anche complessi e seguire una argomentazione a condizione che il soggetto sia noto o che appartenga all'ambito di specializzazione (lingua letteraria);</p> <p>Interazione: Comunicare correntemente senza troppe esitazioni in modo che la conversazione o la corrispondenza proceda senza blocchi o tensioni da parte degli interlocutori</p>
-----------	--

	<p>e prestando particolare attenzione alla fonetica.          Produzione : esprimersi in modo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di soggetti, e/o prodotti multimediali, esprimere un parere su un problema con un buon controllo degli strumenti di organizzazione, articolazione e coesione del discorso.</p>
--	---

2

**OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI  
 DELL'INSEGNAMENTO "HISTOIRE"**

Il percorso EsaBac insiste oltre che sull'acquisizione delle competenze linguistiche di cui sopra, anche ed in particolar modo sull'acquisizione di una metodologia basata sull'analisi, lo studio e la comparazione di documenti diretti e indiretti, grazie ai quali l'allievo sarà in grado di ricostruire fenomeni storici. L'insegnante curricolare si avvarrà della presenza del docente curricolare di conversazione per curare il lessico specifico e per il sostegno linguistico nella correzione delle prove scritte.

Strutturata su tre anni, la programmazione di Histoire permette di studiare e comprendere i fondamenti del mondo contemporaneo e della storia europea.

**CURRICULO VERTICALE -  
 (standard minimi)**

	<b>Conoscenze</b>
Anno III	Moyen Âge Tableau historique et culturel ; Poèmes épiques Les fabliaux ; Littérature courtoise ; Le théâtre ; Villon ; Renaissance ; Rabelais ; Pléiade; Montaigne ; Le Grand Siècle : Corneille ; Racine ; Descartes ; Pascal, Mme de Lafayette ; Molière

Anno IV	La philosophie des Lumières ; L'Encyclopédie Montesquieu ; Voltaire ; J.-J.Rousseau ; la Révolution française ; Mme de Stael ; le pré-Romantisme ; le Romantisme ; Chateaubriand ; Lamartine ; La fonction du poète ; Victor Hugo ; Le roman
---------	--

Anno V	Honoré de Balzac ; Gustave Flaubert ; Stendhal; Le Parnasse ; Charles Baudelaire ; le Naturalisme Emile Zola ; Symbolisme ; Paul Verlaine ; Arthur Rimbaud ; Stéphane Mallarmé ; Le XXème siècle ; Guillaume Apollinaire ; Le roman au XXème siècle ; Le théâtre au XXème siècle ; L'Existentialisme ; La Francophonie Les nouvelles formes narratives au XXIème siècle
--------	---

#### 1. La letteratura medioevale (italiano)

La nascita della lirica italiana, dalla scuola siciliana al Dolce Stil Novo; Dante la Commedia  
 Petrarca, il Canzoniere  
 Boccaccio, il Decameron  
 Chrétien de Troyes, romanzi (a scelta)

#### 2. Il Rinascimento

Ariosto: l'Orlando Furioso  
 La trattatistica storico politica:  
 Machiavelli, Il Principe  
 Guicciardini, Storia d'Italia

#### 3. La Controriforma e il Barocco; il

Classicismo  
 Tasso, la Gerusalemme liberata  
 Galilei, Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo

#### 4 L'Illuminismo, la nuova razionalità

Beccaria, Dei delitti e delle pene  
 Parini, Il Giorno  
 Goldoni e la riforma del teatro: teatro (a scelta)

5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII° secolo  
Foscolo, Ultime lettere di Jacopo Ortis

6. Il Romanticismo  
Leopardi, i Canti, le Operette Morali  
Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo

7. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il  
Verismo in Italia  
Manzoni, I Promessi sposi  
Verga, "Il ciclo dei vinti" (a scelta), le Novelle (a scelta)

8. La poesia della modernità  
Pascoli (a  
scelta)  
D'Annunzio (a  
scelta)

9. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i  
rapporti con le altre manifestazioni artistiche  
Poesia:  
I futuristi  
Svevo, La coscienza  
di Zeno Calvino  
Pavese  
Primo Levi, Se questo è  
un uomo Tomasi di  
Lampedusa, Il Gattopardo  
Pirandello, il teatro, le  
novelle Moravia, Gli  
indifferenti  
Morante, La storia  
Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Eco,  
Baricco, Tabucchi (o altri autori contemporanei  
a scelta)

### **NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI**

**Anno  
III**

- La nascita delle lingue europee e la letteratura medievale; la società medievale.
- Il Rinascimento e la Renaissance; l'uomo del Rinascimento; l'allargamento del mondo.
- La Controriforma e il Classicismo; il Barocco; il nuovo spirito scientifico e tecnico.

<b>Anno IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Illuminismo, la nuova razionalità, le Siècle des Lumières.</li> <li>● La nascita di una nuova sensibilità: il Preromanticismo.</li> <li>● Il Romanticismo e la "Primavera dei popoli".</li> </ul>
<b>Anno V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Realismo e Naturalismo: il rapporto fra scienza e arte.</li> <li>● La poesia della modernità.</li> <li>● La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con altre manifestazioni artistiche.</li> <li>● L'artista di fronte al Male; l'esperienza delle due guerre e dei totalitarismi.</li> <li>● La complessità del mondo contemporaneo: società, politica e cultura.</li> </ul>

## **CURRICULO VERTICALE - HISTOIRE** **(standard minimi)**

### **Conoscenze**

<b>Anno III</b>	Sociétés et cultures de l'Europe au Moyen Âge: la chrétienté médiévale; Sociétés et cultures rurales; Sociétés et cultures urbaines. Nouveaux horizons géographiques et culturels des Européens à l'époque moderne: l'élargissement du monde; les hommes de la Renaissance; un nouvel esprit scientifique et technique. Révolutions, libertés, nations à l'aube de l'époque contemporaine: la montée des idées de liberté; la Révolution française; de la République à l'Empire.
<b>Anno IV</b>	Libertés et nations en France et en Europe de 1815 à 1850. L'âge industriel et sa civilisation du milieu XIX siècle au début du XX siècle; La France du milieu XIX siècle au début du XX siècle; La Première Guerre Mondiale et les bouleversements de l'Europe; les Totalitarismes.
<b>Anno V</b>	La Seconde Guerre Mondiale; la politique nazie d'extermination. Le monde, l'Europe, la France de 1945 à nos jours: de la société industrielle à la société de la communication; les grandes modèles idéologiques; la confrontation Est-Ouest; le Tiers-Monde; les démocraties populaires; économie, société et culture. Le monde contemporain: colonisation et indépendance. Le monde de l'après-guerre froide.

## **Classe III**

1. Il Mediterraneo nel XII e XIII secolo: un crocevia di civiltà
  - Il Mediterraneo tra tre civiltà
  - Gli scambi e i flussi commerciali
  - Le influenze culturali
  - I confronti politici e militari: le crociate e la Riconquista
  
2. L'età moderna: nuovi orizzonti geografici, spirituali e politici
  - Il nuovo mondo:
  - Scissione e rinnovamento della cristianità: la Riforma, la Controriforma
  - La formazione dello Stato moderno: l'assolutismo francese vs sistema rappresentativo inglese
  
3. Il nuovo universo politico nato dalla Rivoluzione Francese
  - La Francia in rivoluzione: date, immagini e simboli dal 1789 al 1804 [origini dellarivoluzione, riforme e rivoluzione, i giacobini al potere.
  - Gli effetti della Rivoluzione Francese in Italia la Rivoluzione di Napoli del 1799).
  - Tre esperienze politiche: monarchia costituzionale, repubblica democratica, impero.
  - La modernizzazione politica e sociale: i limiti e l'impatto in Europa.

## **Classe IV**

1. L'apprendimento della politica: rivoluzioni liberali, nazionali e sociali nell'Europa del XIX secolo
  - La Francia del 1848 e della Seconda Repubblica: politicizzazione e scontri sociali.
  - Attori e pensatori della Rivoluzione del 1848
  - L'Europa della "primavera dei popoli": i risvegli nazionali tra speranze e disillusioni.
  - Il Risorgimento e l'unità italiana:
  - L'Unità tedesca

Il programma di storia Esabac, secondo le indicazioni nazionali, "mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini". Per una chiara e dettagliata informazione sulle finalità (culturali, intellettuali e civiche), gli obiettivi, la metodologia e le indicazioni didattiche del progetto, si rimanda all'allegato 3 del D.M. 95/2013.

- 2.-La Francia e l'Italia dalla metà del XIX secolo fino alla Prima Guerra Mondiale: due processi a confronto sulla costruzione di una nazione
  
3. -I progressi della civiltà nell'età industriale dal XIX secolo al 1939

-Le trasformazioni economiche, sociali, ideologiche e culturali dell'età industriale in Europa dal XIX secolo al 1939 (N.B: Il processo di industrializzazione e le trasformazioni sociali saranno studiati in una prospettiva a lungo termine. Si studieranno le principali correnti ideologiche nate dalla Rivoluzione industriale, nonché i principali movimenti filosofici, intellettuali e artistici del periodo.

-L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni.

#### 4. La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

-La Prima Guerra Mondiale e le sue conseguenze

-Gli anni '30: le democrazie e le crisi

-I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo (Si analizzerà in particolare il fascismo italiano per poi passare alle caratteristiche specifiche degli altri due regimi)

-La Seconda Guerra Mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista

-La Francia e l'Italia durante la guerra

### **Classe V**

#### 1. -Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri

-Dalla società industriale alla società delle comunicazioni.

-Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.

-La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni '70.

-L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.

-Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

-Le relazioni internazionali dal 1991 a oggi

#### 2. L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

-Istituzioni (il nuovo regime repubblicano) e le grandi fasi della vita politica.

-Economia (la ricostruzione, il "miracolo economico", i grandi cambiamenti dalla crisi degli anni '70 ai giorni nostri).

-Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

#### 3. La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri

-Le Istituzioni della V Repubblica e le grandi fasi della vita politica.

-Economia (la ricostruzione e i "trenta gloriosi" dalla Seconda Guerra Mondiale agli anni '70; i grandi cambiamenti, dalla crisi economica degli anni '70 ai giorni nostri).

-Società e cultura (movimenti ideologici, evoluzione della popolazione, dello stile di vita, delle abitudini culturali e delle credenze religiose).

## **METODOLOGIE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE**

L'articolazione predisposta dal dipartimento si fonda sulle indicazioni fornite dal **Consiglio Europeo nel Quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue** che, attraverso la descrizione dei livelli di competenza linguistica dello studente, favorisce l'elaborazione di programmi condivisi di apprendimento, finalizzati al riconoscimento delle certificazioni nei sistemi di istruzione dei diversi paesi membri. Uso di piattaforme.

Si riportano di seguito i due livelli di competenza linguistica da raggiungere nel corso del triennio:

### **intermedio B1/B2**

**B1:** È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

**B2:** È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

## VALUTAZIONE

### 1. Criteri

Per la valutazione degli studenti, si terrà conto, ferma restando la necessità del raggiungimento degli standard minimi già esposti, del progresso ottenuto rispetto ai livelli di partenza, del grado di partecipazione dimostrato e delle potenzialità di recupero individuate. Verrà utilizzata la tabella tassonomica in uso nell'istituto e le griglie di valutazione allegate alla presente programmazione

### 2. Strumenti: Natura delle prove (lingua e letteratura francese)

**Comprensione scritta:** analisi, guidata da un questionario, di un testo autentico di circa 500 parole preferibilmente di carattere letterario; soprattutto in terza, si utilizzeranno anche testi a carattere generale ma soprattutto letterari.

**Produzione scritta:** comprensione di un testo e analisi guidata e redazione di una réflexion (300 parole circa); comprensione e comparazione di cinque documenti da mettere in relazione in un essai bref di 600 parole circa.

**Simulazione di prove d'esame:** due

**Comprensione e produzione orale:** colloquio a partire da un breve documento autentico preferibilmente di argomento letterario.

**Produzione di materiale multimediale**

### Strumenti: Natura delle prove (histoire)

**Produzione scritta:** exploitation des documents; comparaison des documents; étude d'un ensemble documentaire; composition.

**Simulazione di prove d'esame:** due.

### 3. Tempi (lingua e letteratura):

Trimestre: 3 prove totali

Pentamestre: 4 prove totali

### Tempi (histoire)

Trimestre: 1/2 prove scritte (dipende dalla classe)

Pentamestre: almeno 2 prove scritte

Le verifiche scritte terranno conto dell'orario della docente sulla classe.

Si prevedono due/tre simulazioni d'esame per preparare le studentesse/gli studenti al BAC.

#### **4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

##### **Griglie dello scritto e dell'orale di Littérature (allegate)**

**Griglie dello scritto di Histoire (allegata)** Per gli studenti con Bes e DSA si prevede di non tener conto in modo determinante degli errori di ortografia.

Per gli studenti/studentesse con BES o DSA (con diagnosi che ne giustifica la scelta) si utilizza la stessa griglia di valutazione ma non si tiene conto degli errori di ortografia.

**4**

#### **PROVE COMUNI**

##### ***Non effettuabili poiché esiste una sola sezione EsaBac***

**PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (progetti dipartimentali)**

Preparazione agli esami di certificazione con i corsi del DELF.

Lo Scambio culturali tra classi del nostro liceo e il liceo e quelli di Dom Sortais et Saint Gabriel sur Sèvres (Pays de la Loire) e eventuali stages linguistici sono sempre attivi. Si ripropone la mobilità individuale con gli stessi licei dei Pays de la Loire e con un liceo di Angers.

Vengono effettuate due simulazioni di 3a prova: a gennaio 2025 e a Aprile 2025.

#### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

##### **1. Attività di recupero integrate nell'attività curricolare**

Si procede regolarmente al recupero in itinere, in particolare in occasione della

##### **PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE (e progetti per tutti)**

Gli studenti proseguono, qualora lo desiderino, il percorso di certificazione DELF/DALF iniziato nel biennio. Potenziamento metodologico per il Triennio.

Le classi del triennio saranno inoltre invitate, come di consueto, a partecipare ai più significativi dei progetti destinati ai percorsi EsaBac che l'Institut français organizza annualmente in collaborazione con l'USR Lazio e con il MIR, come LE PRIX GONCOURT: LA LISTE DE L'ITALIE. Anche quest'anno è previsto il progetto Rendez-vous au cinéma!(ribattezzato Prix Palatine – Il premio giovani del cinema europeo / Le prix jeunesse du cinéma européen con la collaborazione dell'Associazione Lutetia di Parigi.

restituzione degli elaborati scritti corretti e delle verifiche orali, favorendo la partecipazione delle classi per intero e la collaborazione fra gli studenti.

## **2. Attività di tutoring e peer education**

Gli studenti EsaBac parteciperanno all'attività di peer education soprattutto in qualità di tutor per i ragazzi delle altre

## **3. Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti**

Verranno regolarmente applicate le misure compensative e dispensative previste per gli studenti DSA o più in generale

## **5**

### PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI

Si ripropone, come lo scorso anno, un'ora aggiuntiva di francese, Metodologia, nel triennio, fornita dall'insegnante curriculare o dall'insegnante di conversazione che affianca l'insegnante di Histoire. Tale richiesta è motivata dalla necessità di colmare le lacune contenutistiche che si riscontrano nel confronto tra i programmi francesi e italiani.

## **6**

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il dipartimento, nel riaffermare l'esigenza che tali attività vengano programmate ponendo scrupolosa attenzione al TEMPO SCUOLA, allo scopo di scongiurare la dispersione di energie che si è verificata in questi ultimi anni scolastici, ritiene che debbano essere privilegiati progetti legati al curriculum e che eventuali soggiorni all'estero debbano sempre essere riconosciuti come PCTO, in linea con le stesse indicazioni del Ministero.

## PIANO DI FORMAZIONE

Le docenti partecipano con assiduità ai percorsi di formazione per i docenti in servizio sulle classi ESABAC che l'Institut Français, in collaborazione con l'USR Lazio ed il Ministero, organizza annualmente.

8

## DOCUMENTAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BUONE PRATICHE

Fra le attività svolte nei corsi di formazione per i docenti in servizio sulle classi ESABAC che l'Institut Français, in collaborazione con l'USR Lazio ed il Ministero, organizza annualmente, è fondamentale la condivisione di materiali, griglie di valutazione

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### Prova scritta di lingua e letteratura francese per ESABAC Griglia di valutazione per ESSAI BREF SUR CORPUS /20

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion)	20-17	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	16-13	
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	12	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	11-6	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive	5-1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICHE	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-17	
	Analizza e interpreta in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	16-13	
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	12	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-6	
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusi i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	5-1	

<p><b>COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R.</b></p> <p><u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</p> <p><u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</p> <p><u>Coerenza e coesione:</u> l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti</p>	Completamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Completamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13	
	Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	12	
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
<b>TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>			

**Prova scritta di lingua e letteratura  
francese per ESABAC  
Griglia di valutazione per COMMENTAIRE  
DIRIGÉ /20**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-17		
	Adeguata con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	16-13		
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	12		
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-6		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	5-1		
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	20-17		
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	16-13		
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	12		
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-6		
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	5-1		
	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R.</b> Varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. E' abbastanza	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-17	
	Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	16-13		
Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico	12			

<p>preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</p> <p><u>Correttezza grammaticale</u>: il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</p> <p><u>Coerenza e coesione</u>: l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti</p>	adeguato, uso sufficiente dei connettivi		
	Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-6	
	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	5-1	
<b>TOTALE / 3 = PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA IN VENTESIMI</b>			

NOME.....COGNOME.....CLASSE.....

### Prova orale di Lingua e letteratura FRANCESE per EsaBac / 20

CLASSE	CANDIDATA/O	DATA
ESABAC GRGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO - FRANCESE ( /20)		
COMPETENZE E CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTEGGIO
Contenuti		
	Conoscenza delle caratteristiche peculiari del testo analizzato Introduzione dei testi (Conoscenza del contesto storico-letterario nel quale si colloca l'autore)	/20
Organizzazione dei contenuti		
	Individuazione degli elementi-chiave per l'interpretazione del testo Inserimento del testo all'interno di una problematica e/o delle tematiche di un autore Collegamento con altri testi dello stesso percorso e/o autore/periodo o corrente letteraria e/o di altre letterature	/20
Espressione		
QCER B2	Lessico corretto, vario e specifico Controllo grammaticale con errori che non impediscono la comunicazione Pronuncia con errori poco frequenti, che non impediscono la comunicazione Fluidità dell'esposizione	/20
MEDIA	/60	/20

NOME.....COGNOME.....CLASSE.....

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si identifica pienamente con gli indicatori	20-17
Rispetta la maggior parte degli indicatori	16-14
Sufficiente rispetto agli indicatori	13-12
Non rispetta sufficientemente gli indicatori	11-7
Gravemente insufficiente	6-1

## Griglia Histoire

### Analyse d'un ensemble documentaire

<b>Réponses aux questions</b>	Comprensione, contestualizzazione e rielaborazione dei documenti	Gravi fraintendimenti nella comprensione dei documenti	1
		Sono presenti alcuni fraintendimenti/ nessuna contestualizzazione/ nessuna rielaborazione	2
		I documenti sono compresi nelle linee essenziali e correttamente contestualizzati	2,5
		I documenti sono compresi in modo approfondito e contestualizzati	3
		I documenti sono compresi e contestualizzati in modo approfondito, corretto, preciso e rielaborati in un discorso coerente	3,5-4
	Capacità di analisi e comparazione dei documenti, correttezza e ricchezza delle citazioni	I documenti non sono analizzati, messi in relazione e citati	1
		I documenti sono analizzati in maniera parziale o non sono messi in relazione o non sono citati correttamente	2
		I documenti sono analizzati, messi in relazione e citati correttamente	2,5-3
I documenti sono analizzati in maniera approfondita, messi in relazione in maniera critica, con citazioni appropriate		3,5-4	
<b>Réponses organisées</b>	Coerenza argomentativa dell'a "réponse organisée" ( <i>introduction, développement, conclusion</i> )	Il testo non è articolato secondo la metodologia della réponse organisée ( <i>introduction, développement e conclusion</i> ) /non risponde alla traccia	1
		Il testo sviluppa la problematica in modo superficiale /non presenta coerenza tra la problematica e gli esempi adottati	2
		Il testo, articolato in <i>introduction, développement e conclusion</i> , presenta alcune imprecisioni che non ne compromettono la coerenza generale.	2,5-3
		Il testo è argomentato in modo chiaro, preciso e coerente, usando esempi appropriati e connettivi logici corretti per collegare le diverse parti del discorso; articolato in <i>introduction, développement e conclusion</i> , risponde correttamente/criticamente alla problematica formulata	4-5
	Rielaborazione dei documenti in funzione della problematica e conoscenze	Conoscenze scarse o imprecise, nessuna rielaborazione dei documenti	1-2
		Le conoscenze corrette ma superficiali / ricavate unicamente dall'analisi dei documenti/ non pertinenti con la traccia	2,5
		Le informazioni ricavate dai documenti sono collegate con conoscenze proprie ampie, articolate e pertinenti	3-4
		Le informazioni ricavate dai documenti sono rielaborate e collegate criticamente con conoscenze proprie ampie e articolate	5

Interezza dell'elaborato	Correttezza linguistica	Gravi difficoltà linguistiche che rendono difficoltosa la comprensione	0,5
		Il testo è chiaro; sono presenti alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo	1
		Il testo è chiaro, il linguaggio specifico è padroneggiato, qualche errore di lingua	1,5
		Il testo è chiaro, il linguaggio specifico è padroneggiato, irrilevanti imprecisioni linguistiche	2
		Punteggio totale	

Aderenza alla traccia e conoscenze	Il testo non è aderente alla traccia / conoscenze scarse e frammentarie	1
	Conoscenze imprecise	2
	Conoscenze corrette ma superficiali	3
	Conoscenze discrete	4
	Conoscenze buone	5
	Conoscenze approfondite e articolate	6
Capacità di formulare e presentare la problematica ( <i>présentation du sujet - formulation de la problématique - annonce du plan</i> )	La problematica non è formulata correttamente	1-2
	La problematica, pur formulata correttamente, non è correttamente contestualizzata e/o non è seguita da un <i>plan</i> coerente	2,5-3
	La problematica è formulata con chiarezza e precisione, è contestualizzata e viene seguita da un <i>plan</i> coerente	4
Capacità di argomentare e articolare la problematica ( <i>respect du plan, phrases de transition entre les parties - présence et pertinence des exemples utilisés</i> )	L'argomentazione è incerta, imprecisa o non coerente con il <i>plan</i>	1
	L'argomentazione è coerente con il <i>plan</i> anche se presenta delle imprecisioni, sostenuta da riferimenti alle conoscenze parziali e non sempre efficaci	2 -2,5
	L'argomentazione è chiara ed efficace, coerente con il <i>plan</i> , i riferimenti alle conoscenze sono precisi e articolati, gli esempi corretti	3-4
Elaborazione di una conclusione coerente e problematica ( <i>bilan de l'argumentation, réponse claire et cohérente à la problématique posée en introduction, ouverture du sujet</i> )	La conclusione non è coerente con l'argomentazione sviluppata o non presenta una chiara risposta alla problematica	1
	La conclusione presenta una risposta chiara alla problematica ed è coerente con l'argomentazione sviluppata	2
	La conclusione presenta una risposta chiara alla problematica, è coerente con l'argomentazione sviluppata e presenta un' <i>ouverture du sujet</i> criticamente elaborata	3
Correttezza linguistica	Gravi difficoltà linguistiche che rendono difficoltosa la comprensione	0,5
	Il testo è chiaro; sono presenti alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo	1
	Il testo è chiaro, il linguaggio specifico è padroneggiato, qualche errore di lingua	1,5
	Il testo è chiaro, il linguaggio specifico è padroneggiato, irrilevanti imprecisioni linguistiche	2
	Il testo non rispetta le regole di impaginazione o non è chiaro e ordinato	0,5
Correttezza formale	Il testo si presenta chiaro, ordinato e rispetta le regole di impaginazione	1
	Punteggio totale	